

**Delib.G.R. 5 agosto 2010, n. 9/379 <sup>(1)</sup>.**

**Interventi regionali complementari in attuazione del diritto allo studio per l'anno 2010 – Contributi ai Comuni (art. 12, L.R. n. 31/1980; art. 7, L.R. n. 19/2007).**

---

(1) Pubblicata nel B.U. Lombardia 16 agosto 2010, n. 33.

---

### La Giunta regionale

Visto il *D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112* e in particolare gli artt. 138 e 139 che delegano alle regioni e attribuiscono alle Province ed ai Comuni le funzioni in materia di istruzione scolastica;

Vista la *L.R. 20 marzo 1980 n. 31* ed in particolare l'art. 1 che attribuisce ai Comuni la realizzazione di tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio;

Richiamato l'*art. 12 della L.R. n. 31/1980* che prevede interventi regionali complementari mediante finanziamenti a favore dei Comuni, destinati alla realizzazione degli interventi integrativi negli ambiti del trasporto scolastico, dell'assistenza disabili e dell'orientamento musicale;

Visto l'*art. 14 della L.R. n. 31/1980* sopra citata, che prevede la competenza del Consiglio Regionale in ordine all'approvazione annuale del piano degli interventi regionali per il diritto allo studio con riferimento all'anno scolastico successivo e dispone che il predetto piano indichi gli obiettivi prioritari da realizzare ed i relativi finanziamenti;

Richiamata la *L.R. 6 agosto 2007, n. 19* «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e in particolare l'art. 7 «Programmazione dei servizi» il quale, al comma due, include tra i servizi del sistema educativo di istruzione e formazione anche i servizi connessi e funzionali, quali in particolare trasporto e mense, fornitura di libri di testo e materiale didattico, attività di orientamento, azioni per la lotta alla dispersione scolastica, nonché per l'educazione stradale, musicale e alla salute;

Vista la *Delib.C.R. 19 febbraio 2008, n. VIII/528* «Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione (art. 7 L.R. n. 19/2007)»;

Considerato che la suddetta *Delib.C.R.*, nel dettare gli indirizzi pluriennali e i criteri per la redazione dei piani provinciali di programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, include i servizi complementari di cui all'*art. 12 L.R. n. 31/1980* prevedendo la relativa dotazione finanziaria per il triennio 2007/2009;

Visto l'*art. 6 della L.R. n. 19/2007* che, nel dettare il ruolo delle Province e dei Comuni nell'ambito dei servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni portatori di handicap o

in situazione di svantaggio, stabilisce al comma 2 che: «La Giunta regionale, con specifici atti anche negoziali, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, semplificazione, trasparenza e responsabilità, acquisito il parere degli organismi di concertazione di cui agli *artt. 7 e 8 della L.R. n. 22/2006*, attribuisce agli enti territoriali ulteriori ambiti di intervento, al fine di rispondere in modo adeguato e coerente ai bisogni di istruzione e formazione nei rispettivi territori»;

Vista la *Delib.G.R. 11 luglio 2008, n. 8/7603* che, nella fase transitoria di implementazione della *L.R. n. 19/2007* e su parere tecnico favorevole del Comitato Istituzionale di Coordinamento (CIC), determina l'ammontare e ha approvato i criteri di ripartizione tra Comuni dei finanziamenti per gli interventi regionali complementari di cui agli *artt. 12 L.R. n. 31/1980* e *7 L.R. n. 19/2007*, in attuazione del diritto allo studio;

Considerato che, nelle more del completamento della programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, di confermare anche per l'anno 2010 le medesime procedure, modalità e criteri di ripartizione previsti dalla presente delibera, come riportato nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di demandare a successivi atti dirigenziali la determinazione delle modalità operative per l'assegnazione ai Comuni dei finanziamenti di cui alla presente deliberazione;

Preso atto che i capitoli di bilancio sui quali trovano copertura finanziaria gli interventi di cui all'*art. 12 L.R. n. 31/1980* sono rispettivamente UPB 2.1.1.2.406.4503 «Attuazione del diritto allo studio dei Comuni», UPB 2.1.1.2.406.1046 «Spese per gli interventi in attuazione del diritto allo studio, per le attribuzioni generali e gli interventi complementari» UPB 2.1.1.406.6379 «Spese per il mantenimento in attività degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli Comuni»;

Preso atto delle risorse disponibili sui predetti capitoli - bilancio 2010:

- UPB 2.1.1.2.406.4503 «Attuazione del diritto allo studio dei Comuni» - € 6.994.000;
- UPB 2.1.1.2.406.1046 «Spese per gli interventi in attuazione del diritto allo studio, per le attribuzioni generali e gli interventi complementari» - € 1.514.400;
- UPB 2.1.1.406.6379 «Spese per il mantenimento in attività degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli Comuni» € 125.000,00;

Vista la *L.R. 16 dicembre 2009, n. 147* «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la *Delib.G.R. n. 8/10880 del 23 dicembre 2009* «Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico»;

Tutto ciò premesso

Delibera

---

---

1) di confermare per l'anno 2010 le medesime procedure, modalità e criteri di ripartizione tra i Comuni dei finanziamenti per gli interventi regionali del diritto allo studio di cui all'*art. 12 della L.R. n. 31/1980* e *art. 7 della legge n. 19/2007* previsti dalla *Delib.G.R. 11 luglio 2008, n. 8/7603* e riportate nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di determinare in € 8.633.400 l'ammontare complessivo dei finanziamenti;

3) di dare atto che i finanziamenti di cui al punto precedente trovano copertura finanziaria rispettivamente sui capitoli di bilancio UPB 2.1.1.2.406.4503 «Attuazione del diritto allo studio dei Comuni» per € 6.994.000, UPB 2.1.1.2.406.1046 «Spese per gli interventi in attuazione del diritto allo studio per le attribuzioni generali e gli interventi complementari» per € 1.514.400, e UPB 2.1.1.406.6379 «Spese per il mantenimento in attività degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli Comuni» per € 125.000,00»;

4) di demandare a successivi atti dirigenziali la determinazione delle modalità operative per l'assegnazione ai Comuni dei finanziamenti di cui alla presente deliberazione <sup>(2)</sup>;

5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia per la sua consultazione informatica.

---

(2) Si veda il *D. Dirig. reg. 7 settembre 2010, n. 8358*.

---

Allegato A

**Determinazione dell'ammontare e criteri di ripartizione tra i Comuni dei finanziamenti per gli interventi regionali complementari in attuazione del diritto allo studio per l'anno 2010 di cui agli *artt. 12 della L.R. 20 marzo 1980, n. 31* e *7 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19***

Gli interventi regionali in attuazione del diritto allo studio per l'anno 2010, di cui all'*art. 12 della L.R. 20 marzo 1980, n. 31* e all'*art. 7 della L.R. 6 agosto 2007 n. 19*, hanno la seguente articolazione tematica:

**A. Servizi per l'accesso all'istruzione:**

- trasporto scolastico;
- assistenza disabili;
- servizio di pre-scuola e post-scuola.

**B. Interventi per l'orientamento musicale e per la gestione delle azioni previste dal piano per il diritto allo studio.**

Gli indirizzi ed i criteri per l'attuazione degli interventi sono seguenti:

**A. Servizi per l'accesso all'istruzione**

- trasporto scolastico;
- assistenza disabili;
- servizio di pre-scuola e post-scuola.

I contributi devono intendersi quale sostegno agli interventi per il diritto allo studio di competenza dei Comuni a vantaggio dei cittadini utenti dei servizi, devono quindi essere utilizzati per ridurre, o se possibile azzerare, gli oneri finanziari eventualmente a carico dell'utenza.

Per quanto riguarda l'assistenza ai disabili, gli interventi dei Comuni per cui possono essere richiesti contributi regionali riguardano:

- l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisica, psichica o sensoriale certificata dalle strutture competenti (ASL, UONPIA, strutture accreditate);

- la fornitura di materiale specifico per la didattica differenziale e di attrezzature specialistiche;

- il trasporto casa-scuola

Le Unioni di Comuni o i singoli Comuni, possono presentare richiesta di contributo con riferimento alla spesa complessiva che prevedono di sostenere per i servizi per l'accesso all'istruzione:

- trasporto scolastico;
- assistenza disabili;
- pre/post scuola

Le modalità attuative, la modulistica e i termini per la presentazione delle domande saranno definite dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro

I contributi a sostegno dei servizi per l'accesso all'istruzione per l'anno scolastico 2010/2011 sono destinati ai Comuni con popolazione fino a 7.000 abitanti o 10.000 se Comuni montani. Le richieste formulate dai Comuni verranno valutate in base ai criteri della seguente griglia di

valutazione, determinando una graduatoria in base alla quale verranno assegnati contributi **fino ad esaurimento delle risorse**.

A parità di punteggio prevarrà il Comune con il minor numero di abitanti.

I Comuni si impegnano ad inviare apposita nota supportata da atti amministrativi che evidenzino le modalità con cui sono state spese le risorse erogate dalla Regione anche in ordine ai benefici che sono stati concessi ai propri cittadini.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>Punteggio</b>
<b>Dimensione del Comune</b>	Numero abitanti (rilevato da 1-1.000 ultimi dati ISTAT disponibili)	50 punti
	1.001-3.000	30 punti
	3.001-5.000	10 punti
	5.001- 7.000/10.000 *	5 punti
	<b>Numero studenti in età scolare dai 3 ai 18 anni (rilevato da ultimi dati ISTAT disponibili)</b>	Fino a 30 studenti 10 punti
	da 31 a 50 studenti 20 punti	
	da 51 a 100 studenti 30 punti	
	da 101 a 150 studenti 40 punti	
	oltre 150 studenti 50 punti	
<b>Difficoltà legate alle caratteristiche orografiche o alla dispersione territoriale</b>	Comune montano	Comune montano 20 punti
	Comune non montano densità popolazione (n. abitanti/kmq)	fino a 200 ab/kmq 10 punti
		da 201 a 400 ab/kmq 7 punti
		da 401 a 1000 ab/kmq 3 punti
	oltre 1000 ab/kmq 0 punti	
<b>Mancanza scuole sul territorio comunale</b>	Manca la scuola dell'infanzia (materna statale o paritaria)	6 punti
	Manca la scuola primaria (elementare)	6 punti
	Manca la scuola secondaria di primo grado (media)	6 punti
<b>Presenza di studenti disabili nelle scuole del Comune</b>	fino a 3	7 punti
	da 4 a 6	10 punti
	da 7 a 10	15 punti
	oltre i 10	20 punti

<b>Unioni di Comuni (D.Lgs. 267/2000)</b>		10 punti
<b>Progettazione integrata</b>	– Convenzioni, consorzi,	5 punti
<b>Coordinamento fra le istituzioni e coinvolgimento delle risorse del territorio</b>	esercizio associato (D.Lgs. 267/2000) per il trasporto scolastico e/o assistenza disabili	
<b>Servizi pre scuola e/o post scuola</b>	Attivazione del servizio	5 punti

L'ammontare del contributo regionale è calcolato:

1. in rapporto al costo annuo del servizio a carico del singolo Comune;
2. secondo il punteggio ottenuto, nel modo seguente:
  - fino a 90 punti = 25% del costo di previsione;
  - oltre 91 punti = 30% del costo di previsione

con un tetto massimo di contributo erogabile di € 12.000,00.

#### **B. Interventi per l'orientamento musicale e per la gestione delle azioni previste dal piano per il diritto allo studio**

1. Contributi per l'orientamento musicale per sostenere e consentire, in continuità con gli anni passati, alle Associazioni bandistiche e corali ed alle scuole di musica della Lombardia, l'attuazione di corsi di orientamento musicale. Potrà essere assegnato un contributo pari a € 400,00 a ciascuna associazione musicale che ne faccia richiesta e che documenti la presenza ai propri corsi di almeno n. 8 allievi in età di obbligo di istruzione (fino a 18 anni compiuti).

**Eventuali risorse finanziarie non utilizzate in questo ambito saranno destinate ai servizi per l'accesso all'istruzione (punto A del presente allegato).**